



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

P.O.R. FSE 2007-2013 SARDEGNA, Asse VI – Assistenza Tecnica

Linea attività n.4.1) – Piano di Comunicazione

Procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di Comunicazione pluriennale del POR Sardegna FSE 2007/2013 - Fase finale (2013-2015)

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

**CIG 5211696B95
CUP E21H13000100006**



Unione europea
Fondo sociale europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

INDICE

PARTE A - FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	4
Art. 1 Definizioni	4
Art. 2 Stazione appaltante e documentazione	4
Art. 3 Normativa di riferimento	4
Art. 4 Natura dell'appalto	5
Art. 5 Oggetto della gara e obiettivi generali	5
Art. 6 Descrizione del Servizio	6
Art. 6.1 Assistenza tecnica per la gestione del Piano di Comunicazione	6
Art. 6.2 Realizzazione delle attività e prodotti per la comunicazione del PO FSE	7
Art. 6.3 Monitoraggio e analisi degli esiti delle attività	9
Art. 7 Eventuali servizi aggiuntivi	9
Art. 8 Durata del Servizio	9
Art. 9 Ammontare dell'appalto	9
Art. 10 Modalità di esecuzione dell'incarico	9
PARTE B - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	10
Art. 11 Soggetti ammessi a partecipare	10
Art. 11.1 Requisiti di SITUAZIONE PERSONALE	10
Art. 11.2 Requisiti di CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICA	12
Art. 11.3 Gruppo di lavoro minimo.....	13
Art. 11.4 Avvalimento	13
Art. 12. Versamento all'AVCP.....	14
Art.13. Cauzione provvisoria	14
Art. 14. Accesso agli atti	14
Art. 15. Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive	14
Art. 16. Indicazioni per l'elaborazione dell'Offerta Tecnica.....	15
Art. 17. Indicazioni per l'elaborazione dell'Offerta Economica.....	16
PARTE C - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SVOLGIMENTO DELLA GARA	17
Art. 18 Modalità di presentazione delle offerte	17
Art. 18.1 Busta A) – Documenti.....	17
Art. 18.2 Busta B) - Offerta Tecnica	18
Art. 18.3 Busta C) - Offerta Economica	18
Art. 19 Condizioni di ammissibilità	19



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 20. Criteri di aggiudicazione	19
Art. 21. Nomina della Commissione e svolgimento della gara	21
Art. 22 Aggiudicazione	22
Art. 23 Garanzia di esecuzione	23
Art. 24 Responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto e referente dell'aggiudicatario	23
Art. 25 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi	24
Art. 26 Modalità di pagamento	24
Art. 27 Subappalto	25
Art. 28 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario	25
Art. 29 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori	26
Art. 30 Recesso unilaterale e sospensione del Servizio	26
Art. 31 Controlli da parte del Committente	26
Art. 32 Verifiche – Penali per ritardi	27
Art. 33 Risoluzione anticipata	27
Art. 34 Riservatezza	27
Art. 35 Rinvio	27
Art. 36 Foro competente	27

PARTE A - FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 1 Definizioni

”**Aggiudicatario o affidatario o appaltatore**”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

”**D.Lgs. 163/06**” o anche ”**Codice**”: il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

”**D.P.R. 207/2010**”: il Decreto del Presidente della Repubblica del 5.10.2010, n. 207 che approva il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12.04.2006, n. 163;

”**Capitolato**”: il presente Capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio, costituente parte della lex specialis, nonché le procedure per la presentazione dell' offerta e lo svolgimento della gara;

”**Committente**”: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE;

”**Contratto**”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, il committente stipulerà con l'aggiudicatario;

”**L.R. 5/2007**”: la Legge Regionale n. 5 del 7.08.2007 (Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31.03.2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto) e s.m.i.;

”**Offerente o concorrente**”: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE), costituito ai sensi del D.Lgs. n. 240 del 23.07.1991, in possesso dei requisiti definiti nel presente Capitolato di Gara, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta e il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, in possesso dei requisiti definiti dal Capitolato;

”**Raggruppamento Temporaneo di Imprese**”, di seguito anche ”**RTI**”: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nel presente Capitolato, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;

”**POR**”: il Programma Operativo della Regione Autonoma della Sardegna;

”**Piano di Comunicazione**”: il Piano di comunicazione del PO FESR Sardegna 2007/2013 di cui ha preso atto la Giunta regionale con Deliberazione n.34/8 del 19 giugno 2008;

”**Procedura aperta**”: la presente gara per l'aggiudicazione dell'appalto del Servizio di ”Assistenza Tecnica per l'attuazione del Piano di Comunicazione Pluriennale del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione- per il Triennio 2013/2015”;

”**Servizio**”: Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione del POR Sardegna FSE 2007/2013.

Art. 2 Stazione appaltante e documentazione

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE – Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari, tel. 070/6065636-5480, fax 0706065606, pec lav.fse@pec.regione.sardegna.it, e-mail lav.supporto.adgfse@regione.sardegna.it .

Il presente Capitolato e gli allegati sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione ”Bandi e gare” del menu ”Attività” dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnaalavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel. 070/6067038. Un estratto della determinazione di indizione è pubblicato anche sul B.U.R.A.S.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni del bando e del Capitolato potranno essere presentate in forma scritta ed in lingua italiana, con apposita richiesta, **esclusivamente** al seguente indirizzo e-mail: lav.supporto.adgfse@regione.sardegna.it , all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento. Sulla base delle domande pervenute, si procederà alla pubblicazione in forma anonima delle risposte ritenute di interesse generale. **Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati sette giorni lavorativi antecedenti alla scadenza del bando.**

Il bando, il Capitolato e la modulistica sono stati adottati con determinazione a contrarre n. 30066/3988 del 28/06/2013.

Art. 3 Normativa di riferimento

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale 2007-2013;
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "POR FSE Sardegna 2007/2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)6081 del 30.11.2007 e modificato con Decisione C(2012)2362 del 3.4.2012; Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo POR FSE, approvati dal comitato di sorveglianza del 18/06/2008;
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazioni G.R. n. 68/1 del 03.12.2008 e n. 23/2 del 29.05.2012;
- Vademecum per l'operatore vers. 3.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "Programmazione" - "Programmazione 2007-2013" - "Programmazione UE" - "POR FSE" - "Gestione e controllo";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2007/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 18.06.2008 e ss.mm.ii.;
- Piano di comunicazione del POR FSE Sardegna 2007/2013;
- D.P.R. n. 196 del 03.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", relativo alle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
- Decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 5 del 7.08.2007 così come modificata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 411 del 17.12.2008;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5.10.2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163.

Art. 4 Natura dell'appalto

Appalto di servizi tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e della normativa regionale in materia di appalti L.R. n. 5/2007 con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del medesimo decreto, con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 Oggetto della gara e obiettivi generali

Il presente appalto ha per oggetto il Servizio di "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Piano di Comunicazione Pluriennale del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - per il Triennio 2013/2015" nell'ambito dell'Asse VI Assistenza Tecnica - Obiettivo Specifico n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto".

Nello specifico la gara ha per oggetto la fornitura di servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza all'Autorità di Gestione, nel quadro di una strategia integrata di comunicazione, con riferimento a quanto stabilito dal Piano di Comunicazione del Programma Operativo FSE 2007-2013 (*allegato A* al presente Capitolato).

I servizi richiesti dovranno aumentare il grado di conoscenza e la consapevolezza dei gruppi di destinatari rispetto al ruolo dell'Unione Europea e al valore aggiunto delle politiche comunitarie, attraverso una diffusione capillare di informazioni relative al POR FSE rispetto ai gruppi di destinatari individuati nel Piano.

In particolare dovranno essere attivate le iniziative necessarie affinché il Piano raggiunga gli obiettivi generali e specifici previsti dal Piano stesso.

Considerato che il supporto richiesto si riferisce alla fase conclusiva di attuazione del Piano, le azioni volte a perseguire gli obiettivi suindicati saranno prevalentemente incentrate su:

- sensibilizzazione della collettività circa il ruolo svolto dalla UE e dal FSE e sulle principali politiche e linee di intervento, attuate e in corso, per i diversi target di destinatari anche in un prospettiva di continuità nella programmazione 2014-2020;
- diffusione dei risultati e valorizzazione di interventi di maggiore successo;
- azioni di rafforzamento e di integrazione degli strumenti di comunicazione istituzionale per:
 - accrescere la capacità della Regione di stimolare l'interesse del grande pubblico, degli operatori e dei destinatari del POR verso le politiche che la RAS persegue con il FSE per la crescita del capitale umano e per il lavoro;

- rendere più semplice l'accesso delle informazioni attraverso un complesso di strumenti, l'utilizzo di linguaggio idoneo, la scelta del mix di azioni, coerente con i target specifici del POR e in particolare per favorire coloro che con maggiore difficoltà riescono ad accedere alle informazioni;
- coinvolgimento del partenariato e degli operatori che possono diffondere le informazioni e raggiungere la più ampia platea di cittadini.

Art. 6 Descrizione del Servizio

Le attività richieste consistono nel fornire all'Amministrazione Regionale, con continuità per tutta la durata del contratto, un qualificato supporto tecnico ed operativo nell'attività d'informazione promozione e comunicazione del POR FSE.

La realizzazione del Piano di comunicazione (PdC) deve prevedere l'utilizzo di strumenti tradizionali e innovativi, mirati ai differenti pubblici di riferimento ivi indicati, anche in grado di consentire la loro interattività. Si sottolinea inoltre l'importanza del coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente individuati, per cui molte iniziative dovranno essere realizzate con la collaborazione di partner.

L'aggiudicatario dovrà, in relazione alla strategia complessiva individuata dal Piano di comunicazione, espletare le attività relative alle seguenti macroaree:

1. assistenza tecnica per la gestione del Piano di Comunicazione;
2. realizzazione delle attività e prodotti per la comunicazione del PO FSE;
3. monitoraggio e analisi degli esiti delle attività.

6.1 Assistenza tecnica per la gestione del Piano di Comunicazione

Il Soggetto aggiudicatario dovrà affiancare l'Amministrazione in tutte le fasi di attuazione del Piano di Comunicazione. Le attività richieste sono le seguenti:

1. supporto per la definizione dei Piani di comunicazione annuali, individuando insieme all'Amministrazione la strategia, gli obiettivi operativi e gli strumenti per l'attuazione e la valutazione dei risultati; dovrà essere assicurata la partecipazione ad incontri e riunioni periodiche per la programmazione e l'attuazione delle attività. La pianificazione annuale dovrà definire le attività e i risultati attesi, attraverso idonei indicatori quali quantitativi di monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di comunicazione e nelle check-list, condivise a livello nazionale, di rilevazione fisica degli strumenti di informazione e pubblicità realizzati;
2. l'assistenza tecnico giornalistica per assicurare la gestione delle comunicazioni con il pubblico, con i media, con gli organi istituzionali, che comprenda:
 - a. incontri con gli organi di informazione (attraverso conferenze stampa, interviste ai responsabili regionali della gestione del POR in occasione di eventi, Comitati di Sorveglianza, etc...);
 - b. elaborazione, aggiornamento e gestione di mailing-list per la diffusione della newsletter di cui al punto 2 dell'art. 6, di notizie e materiali informativi, distinti per destinatari degli interventi del POR;
 - c. redazione di comunicati stampa, di testi di news da inviare alle mailing list, di materiale richiesto dalla Stazione Appaltante e necessario alla divulgazione di informazioni sul POR;
 - d. produzione di rassegne stampa;
3. il supporto alla definizione di attività specifiche di valorizzazione e divulgazione di buone pratiche e progetti di successo finanziati con il POR FSE, nonché all'individuazione di buone pratiche da presentare nei Comitati di Sorveglianza;
4. il monitoraggio e il supporto per l'aggiornamento dei contenuti della sezione del POR FSE 2007/2013 contenuta nel sito www.sardegnaprogrammazione.it ;
5. il supporto per la pubblicazione e l'aggiornamento della lista dei beneficiari dei contributi comunitari;
6. l'affiancamento e il supporto per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, concorsi, manifestazioni espositive, ecc.;
7. l'attivazione e l'animazione di reti con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale e istituzionale per una più capillare divulgazione delle informazioni sul POR FSE 2007/2013. Si dovranno prevedere modalità e azioni specifiche per il coinvolgimento del partenariato istituzionale nelle attività di informazione e comunicazione per far conoscere agli Enti Locali ed alle imprese e ai cittadini, le opportunità offerte dal POR FSE in Sardegna, soprattutto valorizzando e promuovendo la diffusione dei risultati e le buone prassi realizzate;
8. il supporto per l'elaborazione e stesura della sezione relativa all'informativa sul Piano di comunicazione dei rapporti annuali di esecuzione del POR, previsti all'art 67 del Regolamento (CE) n.1828/2006, complete di dati quali quantitativi relativi agli interventi informativi e pubblicitari realizzati, utili a documentare le azioni messe in campo ed il livello raggiunto rispetto ai valori attesi previsti dal Piano di Comunicazione o dai piani annuali di attuazione del Piano di Comunicazione;
9. l'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli Organismi Intermedi, i Responsabili di linea e i Beneficiari nell'ambito delle iniziative di diffusione dei risultati del POR FSE e di informazione sulla programmazione 2014-2020, anche attraverso l'organizzazione di workshops e seminari tematici (almeno 2 iniziative all'anno);
10. l'analisi dell'efficacia delle azioni di informazione e pubblicità previste nell'ambito del Piano di Comunicazione annuale, in raccordo con il valutatore indipendente del POR.

L'aggiudicatario dovrà garantire assistenza tecnica continua all'Autorità di gestione del POR nella realizzazione di tutte le attività oggetto del presente appalto, assicurando un collegamento costante anche attraverso la disponibilità presso gli Uffici della Stazione Appaltante di almeno 1 esperto qualificato di cui al punto 3 dell'Art. 11 del presente capitolato.

6.2 Realizzazione delle attività e dei prodotti per la comunicazione del POR FSE 2007-2013

L'aggiudicatario dovrà curare la grafica di tutti i materiali ed i prodotti realizzati nel rispetto della normativa comunitaria Reg. (CE) 1828/06 con particolare riguardo all'uso del concept e dei loghi obbligatori e del logo specifico già in uso per il POR FSE Sardegna. Tutti i materiali ed i prodotti realizzati nel corso dell'attività, dovranno essere preventivamente visionati ed approvati dalla stazione appaltante. Gli stessi e le relative proprietà intellettuali rimarranno di proprietà di quest'ultima.

A seguire nel dettaglio le attività richieste:

1. Campagna di comunicazione a mezzo stampa, tv e radio sul POR FSE 2007-2013

Si richiede l'ideazione, l'organizzazione e gestione di 1 campagna di comunicazione sul territorio regionale, comprensiva di strumenti tradizionali e più innovativi, atta ad assicurare un'elevata copertura sull'intero territorio regionale e volta a sensibilizzare il grande pubblico sul ruolo svolto dal FSE e dall'Europa, sugli interventi realizzati con il POR 2007-2013 e sui principali risultati. L'utilizzo dei mezzi stampa, televisivi, a motivo della capacità di intercettare con immediatezza un ampio numero di utenti, riveste carattere di priorità.

Il servizio offerto dovrà prevedere:

- a) la ideazione, visualizzazione, produzione e fornitura, sia sul piano creativo che nella definizione dei contenuti specifici, dei messaggi da diffondere in attuazione della campagna integrata, declinati per i seguenti canali:
 - stampa;
 - televisione;
 - radio;
 - social media.
- b) la definizione della strategia media, la selezione e la pianificazione dei mezzi con l'ausilio dei più idonei ad assicurare il raggiungimento dei target e l'acquisto dei mezzi pianificati;
- c) la predisposizione e realizzazione di attività finalizzate al monitoraggio, misurazione e valutazione dell'efficacia della campagna promozionale.

L'offerente dovrà elaborare un Piano media articolato nei seguenti punti:

- l'individuazione dei pubblici-target suddivisi per i mezzi pianificati;
- la definizione della strategia di comunicazione;
- la scelta e l'acquisizione dei mezzi;
- il cronoprogramma di massima delle uscite per ciascun mezzo;
- il media planning & buying per ogni canale;
- le modalità di rilevazione degli esiti e di valutazione dell'efficacia della campagna, tenuto conto degli obiettivi del Piano di comunicazione del POR;
- elementi di valore aggiunto e innovativi della campagna.

Nella concezione e attuazione dei servizi richiesti l'aggiudicatario dovrà utilizzare il logo e lo slogan ufficiale del POR FSE Sardegna, assicurando la sua declinazione su tutti i prodotti previsti. Dovranno, inoltre, essere sempre presenti gli emblemi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Autonoma della Sardegna.

I servizi e prodotti dovranno essere sistematicamente corredati da indici di tiratura, di diffusione e rassegne stampa.

2. Pubblicazioni e materiali informativi:

Si richiede la progettazione, produzione e la diffusione di materiali informativi e promozionali, quali:

- una Guida al FSE ed alle opportunità formative e di lavoro sostenute dalla Regione Sardegna e dall'Unione Europea indirizzata ad un pubblico vasto. La Guida, contenente informazioni sulle azioni e sui risultati del PO FSE, riferimenti e indirizzi utili, dovrà essere progettata in accordo con l'Amministrazione, realizzata in formato cartaceo, prodotta in almeno 5.000 copie, e distribuita attraverso sportelli informativi diffusi sul territorio regionale (Servizi per il lavoro, URP, SUAP, e altri uffici di informazione del partenariato istituzionale, economico e sociale, ecc.). La stessa dovrà essere resa disponibile anche in formato digitale scaricabile dal sito www.sardegnaprogrammazione.it;
- un Catalogo dei progetti cofinanziati dal FSE, che metta in evidenza quelle che possono essere considerate buone pratiche anche per una necessaria e opportuna socializzazione delle stesse. La gestione via web con apposite schede progetto dovrà consentire la ricerca secondo i più rilevanti parametri, da concordare con l'Autorità di gestione. Le buone pratiche inserite nel catalogo, che dovranno essere almeno dieci, saranno individuate con l'Amministrazione. La pubblicazione dovrà essere inoltre realizzata e distribuita in formato cartaceo in almeno 3.000 copie;
- un video clip, della durata di almeno 3 minuti, da mettere online sul sito www.sardegnaprogrammazione.it e diffondere in occasione di eventi, convegni, e partecipazione a fiere relativo ai progetti avviati, per far conoscere i risultati dell'esperienza del POR FSE 2007-13 e le ulteriori opportunità che potranno essere offerte dalla nuova programmazione FSE 2014-2020. Produzione di relativo DVD in numero di 3.000 copie, da allegare al Catalogo dei progetti;

-
- materiali info-promozionali, individuati di volta in volta con l'Amministrazione, realizzati con un linguaggio semplice e divulgativo, per target differenti, sia nel formato cartaceo che multimediale (depliant, schede informative, locandine, opuscoli divulgativi, banner, cd-rom, affissioni statiche e dinamiche, ecc.).

In particolare, con riferimento ai prodotti elencati, i servizi richiesti sono:

- l'elaborazione, l'aggiornamento e l'editing dei testi;
- il servizio e la produzione video e/o fotografica;
- la progettazione grafica, l'impaginazione, la pre stampa, la stampa;
- la produzione e la fornitura dei materiali nei formati cartaceo e/o multimediale/interattivo;
- la distribuzione dei materiali sul territorio regionale.

Tutte le pubblicazioni prodotte, ivi compresi materiali audiovisivi, dovranno prevedere una versione web da caricare sul sito www.sardegnaprogrammazione.it.

3. Organizzazione e realizzazione di eventi

Si richiede l'organizzazione e realizzazione di eventi, con la finalità di dare visibilità al Programma e fornire informazioni sullo stato d'attuazione del PO FSE 2007/2013 e sulle principali opportunità offerte anche in funzione dell'avvio del nuovo periodo di programmazione 2014/2020. Per l'organizzazione degli eventi si dovranno prevedere materiali e strumenti tradizionali ed innovativi, con particolare riguardo, in considerazione della fase di attuazione del POR, alla presentazione di case-studies e di buone pratiche.

Gli eventi pianificati da svolgersi in Sardegna sono:

- Comitato di Sorveglianza (CdS): 1, con una partecipazione stimata di circa 100 persone;
- Grande evento annuale di fine programmazione: 1, con una partecipazione stimata di circa 900 persone, volto a fornire un approfondimento sui risultati del POR FSE 2007-2013, anche attraverso un coinvolgimento diretto dei destinatari degli interventi, nonché a diffondere la conoscenza sulla programmazione 2014-2020;
- Iniziativa a livello territoriale volte a far conoscere al grande pubblico, anche attraverso visite strutturate in loco, gli interventi realizzati dal POR FSE ("Progetti aperti"). Al fine di favorire gli incontri, la conoscenza e la disseminazione verso i cittadini, occorre prevedere nell'offerta la descrizione e le modalità di organizzazione di tali specifici eventi (almeno 10 dislocati nel territorio sardo, da svolgersi anche contemporaneamente). Tali iniziative dovranno essere accompagnate da adeguata promozione;
- Desk itinerante: organizzazione di un desk itinerante per garantire la presenza in eventi o luoghi di particolare interesse per i target di riferimento del piano di comunicazione, tramite la predisposizione di appositi punti informativi presso cui l'Aggiudicatario dovrà diffondere i materiali realizzati e contattare il pubblico fornendo informazioni sui risultati del Programma, nonché raccogliere le testimonianze dei cittadini. Tali iniziative (almeno 15 dislocate nel territorio sardo) dovranno essere accompagnate da adeguata promozione.

L'aggiudicatario dovrà curare l'esecuzione di tutte le attività necessarie ad un efficace svolgimento degli eventi stessi, tra cui principalmente:

- il supporto per la definizione e l'organizzazione degli eventi suindicati;
- l'individuazione, la prenotazione e l'affitto degli spazi, il relativo allestimento, e dei relativi supporti tecnici;
- la segreteria organizzativa, la definizione e l'aggiornamento in accordo con l'Amministrazione regionale della mailing list dei partecipanti dedicata per evento;
- la progettazione grafica, la produzione dei contenuti e la realizzazione di materiale informativo per/sugli eventi proposti;
- i servizi di registrazione audio-video, di microfonia e di amplificazione, di hostess, il servizio di catering somministrazione buffet, coffee break;
- l'ideazione, realizzazione e personalizzazione di prodotti promozionali e gadget da distribuire nel corso degli eventi;
- promozione dell'evento attraverso annunci su organi di stampa;
- assistenza durante lo svolgimento degli eventi con personale qualificato;
- organizzazione conferenza stampa a margine dell'evento (e/o interviste della stampa a relatori, autorità, partecipanti all'evento, etc.. e assistenza durante lo svolgimento della conferenza stampa);
- produzione degli atti di ciascun evento;
- predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento e analisi dei risultati per ogni evento.

4. Newsletter

Si richiede la progettazione, realizzazione, redazione, stampa ed invio di una newsletter, in formato elettronico e cartaceo, rivolta ai diversi target identificati dal Piano di comunicazione ed al mondo economico-produttivo.

Le informazioni che saranno pubblicate riguarderanno gli aggiornamenti sull'attuazione del POR, le principali novità a livello europeo, approfondimenti su singoli temi relativi alle politiche e agli interventi per la formazione ed il lavoro promossi dalla Regione attraverso il cofinanziamento comunitario, corredati da repertorio iconografico.

La newsletter in formato elettronico dovrà essere inviata alla mailing-list appositamente predisposta e resa disponibile sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, per un totale di almeno 10.000 utenti.

Le newsletter dovranno essere realizzate da una redazione ad hoc. I contenuti dovranno essere strutturati in funzione dell'utenza in stretto raccordo con le indicazioni dell'AdG che avrà un ruolo di direzione e controllo del processo redazionale. La newsletter dovrà avere periodicità quadrimestrale, salvo diversa periodicità concordata con l'Amministrazione.

La versione cartacea del notiziario dovrà essere stampata in almeno 1000 copie ed avere le seguenti caratteristiche:

1. Formato 21x29,70 cm
2. Pagine: n. 10, in quadricromia, raggruppate su due fogli, con testo a due colonne
3. Carta: riciclata di grammatura non inferiore a gr. 180.

6.3 Monitoraggio e analisi degli esiti delle attività

L'aggiudicatario dovrà prevedere e realizzare, in particolare per le iniziative di maggiore rilievo, adeguate attività di monitoraggio e valutazione degli esiti fornendo all'Amministrazione informazioni periodiche, nell'ambito dei report trimestrali, di cui all'art. 26, e su richiesta dell'Amministrazione.

A tale scopo nell'offerta tecnica il proponente dovrà individuare le tipologie di indagini quanti-qualitative, per i target previsti, per rilevare i risultati raggiunti dalle iniziative attivate a livello di conoscenza, informazione e sensibilizzazione, nonché il grado di soddisfazione dell'iniziativa a parte dei target coinvolti.

Art. 7 Eventuali servizi aggiuntivi

Saranno oggetto di valutazione eventuali servizi aggiuntivi, in particolare ulteriori azioni di informazione ed iniziative di comunicazione che ciascun offerente intende proporre all'Amministrazione, in aggiunta a quanto richiesto.

Art. 8 Durata del Servizio

La durata del Servizio è stimata in 25 (venticinque) mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

Tutte le attività che fanno riferimento ai servizi oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate entro i termini contrattualmente concordati ed in ogni caso dovranno concludersi entro il 31.12.2015.

L'aggiudicatario sarà tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti all'art. 6, secondo il cronoprogramma operativo puntuale definito nei Piani annuali della comunicazione modificabili, ove necessario, secondo le esigenze del Committente.

Art. 9 Ammontare dell'appalto

L'importo a base di gara per il Servizio oggetto dell'appalto è pari a € 830.000,00 (ottocentotrentamila/00), IVA esclusa a valere sulle risorse previste sull'Asse VI Assistenza Tecnica del POR FSE 2007 – 2013 - Obiettivo specifico n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto” - Obiettivo operativo n.4 - linea d'attività n.4.1., secondo il quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del Programma di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 28/1 del 16.05.2008, successivamente modificata con D.G.R. n. 68/1 del 03.12.2008 e n. 23/2 del 29/5/2012.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario nei limiti ed alle condizioni di cui all'art 57, comma 5, lettera b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i. per un importo massimo non superiore a quello stabilito per il servizio principale.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte. Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

Art. 10 Modalità di esecuzione dell'incarico

La natura dei servizi richiesti presuppone un raccordo periodico e sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti. In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- svolgere il Servizio in stretta sinergia e condivisione con il Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, fornendo indicazioni, giudizi e suggerimenti;
- segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto;
- garantire l'operatività di un Gruppo di Lavoro caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività. L'aggiudicatario dovrà pertanto garantire la disponibilità dei professionisti chiamati ad operare per l'espletamento delle attività previste a semplice richiesta dell'Amministrazione, in relazione in particolare ai profili a) e d) di cui al punto 3 dell'art. 11;
- realizzare l'attività sulla base di Piani operativi annuali del Piano di comunicazione, concertati con l'Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di rimodulare i tempi e le modalità di esecuzione delle azioni programmate a seconda delle particolari esigenze che potrebbero riscontrarsi in corso d'opera, senza oneri aggiuntivi a proprio carico.

PARTE B - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 11 Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e che siano in possesso dei requisiti minimi per la partecipazione alla gara indicati nel bando di gara con riferimento ai requisiti generali di SITUAZIONE PERSONALE (art.III 2.1), di CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art.III 2.2) e di CAPACITÀ TECNICA (art.III 2.3).

A tal fine il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, l'Attestazione dei requisiti (vedasi infra) sopra indicati in alternativa mediante produzione di: documenti in originale muniti dei requisiti richiesti (es. certificato camerale) oppure mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, redatte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo i modelli allegati al presente capitolato (*Modulo 1 – Domanda di partecipazione; Modulo 2 – Dichiarazioni sostitutive*), secondo le indicazioni riportate nel presente capitolato.

I mezzi di comunicazione per la gara in oggetto sono la posta elettronica e quella ordinaria.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di più concorrenti associati in Raggruppamenti Temporanei di Imprese ("RTI"), di Consorzi di Imprese ("Consorzi"), di Gruppi Europei di Interesse Economico ("GEIE"), di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006, secondo le indicazioni riportate nel presente capitolato. In particolare, salve disposizioni specifiche, alle aggregazioni di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 37 in materia di RTI e consorzi ordinari (e i riferimenti del presente documento a RTI si intendono ricomprendere tali concorrenti in forma associata); ai Consorzi ordinari e ai GEIE da costituirsi si applica quanto previsto nel presente capitolato per i RTI non ancora costituiti; ai Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ai Consorzi stabili quanto previsto nel presente capitolato per i RTI costituiti.

È fatto comunque divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI, Consorzio, GEIE, aggregazioni di imprese di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, pena l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i Consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre. Agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, e in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, con l'applicazione dell'art. 353 c.p; per il consorzi stabili, è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. (Artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 D.lgs. 163/2006).

E' vietata l'associazione in partecipazione e, salvo le eccezioni di legge, qualsiasi modificazione alla composizione dei RTI e consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È consentita la partecipazione da parte di RTI, Consorzi, GEIE, aggregazioni di imprese di concorrenti, anche se non ancora costituiti (raggruppandi e costituendi), secondo le indicazioni del presente capitolato: in tal caso l'offerta con la documentazione relativa di gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o suo procuratore speciale) di ciascuno degli operatori economici che ne fanno parte, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo/mandatario entro e non oltre 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione della gara.

Art. 11.1 Requisiti di SITUAZIONE PERSONALE

Ciascun soggetto concorrente, sia singolo sia in forma associata costituito o da costituirsi, dovrà attestare specificamente il possesso di tutti i requisiti della SITUAZIONE PERSONALE degli operatori di cui all'art. III 2.1) del bando di gara anche mediante dichiarazione sostitutiva (*Modulo 2*) e con le seguenti specificazioni:

1. **Ai fini di tale requisito n. 1:** dovrà essere attestato a pena di esclusione: solo per i soggetti tenuti, l'iscrizione, sede della CCIAA o Albo o diverso Registro, numero e data di iscrizione (per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, indicazione dello stato sede del registro professionale e commerciale dello Stato di appartenenza; in ogni caso di Enti pubblici/privati non tenuti all'iscrizione, devono essere legittimati dallo Statuto a svolgere l'attività oggetto del bando); dati identificativi del concorrente comprensivi a pena di esclusione di: denominazione e forma giuridica, codice fiscale/partita IVA, sede legale, data inizio attività e durata, oggetto dell'attività sociale, recapiti (telefono, fax, e-mail), dati anagrafici, di residenza e cariche di tutti i soggetti dotati del potere di rappresentanza in carica ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 163/2006, e di quelli cessati nell'ultimo anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (secondo l'autocertificazione del *Modulo 2*).
2. **Per i requisiti di ordine generale di cui al n. 2,** dovrà essere attestata l'assenza delle cause di esclusione dalla gara e da eventuali subappalti, ai sensi dell'art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e che quindi (per ogni requisito indicato dalla norma dalle lettere da a) a m-quater) dello stesso art. 38):
 - a) l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) c), **m-ter:** per ogni soggetto concorrente, ciascun soggetto dotato di potere di rappresentanza (ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 comma 1 lettera b) e come dichiarato al punto 1) deve attestare, a pena di esclusione, anche mediante dichiarazione sostitutiva (*Modulo 2*) con personale sottoscrittore, a pena di esclusione, i requisiti di cui alle lettere b), c) ed eventualmente m-ter). Per il requisito di cui alla lettera c), qualora sia stata subita una pronuncia di condanna ivi indicata, ciascun soggetto dotato di rappresentanza che l'ha subita dovrà ulteriormente indicare con

personale sottoscrizione, a pena di esclusione, gli estremi di tutte pronunce di condanna eventualmente subite, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione, salvo le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa dal giudice dell'esecuzione, e salvo le condanne revocate o quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza; inoltre ciascun rappresentante legale cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e come dichiarato al punto 1), dovrà attestare personalmente il requisito di cui alla medesima lettera c) e, qualora sia stata da questi subita una pronuncia di condanna ivi indicata, a pena di esclusione, gli estremi delle pronunce di condanna eventualmente da questi subite (nel caso di sua irreperibilità o indisponibilità la medesima attestazione potrà essere resa con autocertificazione da parte del legale rappresentante dell'impresa, che dichiara <<per quanto a sua conoscenza>> il possesso dei requisiti in parola, indicando i relativi dati anagrafici); il legale rappresentante dell'impresa che rende l'attestazione dei requisiti di situazione personale provvederà inoltre a indicare gli atti di dissociazione dell'impresa adottati (vedasi direttamente *Modulo 2*). Il requisito di cui alla lettera m-ter) dovrà essere attestato e personalmente sottoscritto, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti dotati del potere di rappresentanza solo se vittima dei reati ivi previsti, unitamente insieme all'indicazione degli estremi del procedimento penale. Ciascuna dichiarazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla fotocopia semplice di un documento d'identità di ciascun sottoscrittore. La mancanza anche di una soltanto delle dichiarazioni o di alcuna delle sottoscrizioni anche di un solo rappresentante legale del concorrente in carica o cessato, ove prescritte, o del relativo documento di identità, comporta l'esclusione dalla gara;

- d) l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990; la causa di esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e opera se la violazione non è stata rimossa;
- e) l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e a tal fine, nel caso di provvedimenti definitivi di accertamento subiti devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi di tutti gli eventuali provvedimenti definitivi di accertamento subiti e le norme relative violate;
- f) l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, né ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione;
- g) l'impresa non ha commesso violazioni gravi e definitivamente accertate (ai sensi della stessa lettera g) dell'art. 38, comma 1) del D.Lgs. n. 163/2006) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) non risulta a suo carico, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter D.L.gs. n. 163/2006, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del medesimo D.L.gs., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) l'impresa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi della stessa lettera i) dell'art. 38, comma 1) del D.Lgs. n. 163/2006) definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; a tal fine, nel caso di provvedimenti definitivi di accertamento subiti, devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi di tutti gli eventuali provvedimenti definitivi di accertamento subiti e le norme relative violate;
- l) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 attestandosi alternativamente che l'impresa non è assoggettata agli obblighi della Legge n. 68/99, ovvero ha adempiuto alle disposizioni della Legge 68/99, indicandosi i dati dell'Ufficio provinciale al quale rivolgersi al fine della verifica;
- m) non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- m) bis) non risulta a suo carico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater D.L.gs. n. 163/2006, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo D.Lgs., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) quater) è necessario, a pena di esclusione, attestare alternativamente che l'impresa: non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti e ha formulato l'offerta autonomamente; ovvero non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e ha formulato l'offerta autonomamente; ovvero è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e ha formulato l'offerta autonomamente.

4. Ai fini di tale requisito n. 4, è necessario attestare alternativamente che l'impresa: si è avvalsa dei piani individuali di emersione; o si è avvalsa dei piani stessi, ma che il periodo si è concluso, l'indicando i dati dell'ufficio e la matricola.

Art. 11.2 Requisiti di CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICA

Il concorrente, sia singolo sia in forma associata, dovrà attestare specificamente il possesso di tutti i requisiti della CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA di cui all'art. III.2.2) nonché della CAPACITÀ TECNICA di cui all'art. III.2.3) del bando di gara, anche mediante dichiarazione sostitutiva (*Modulo 3*) e con le seguenti specificazioni:

- 1. Ai fini dei requisiti della CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA e TECNICA:** ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la

costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può attestare tali requisiti mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

- 2. Nel caso di concorrenti raggruppati, costituiti o costituendi:** in caso di soggetti ex art. 34 comma 1 lett. d), e), e-bis), f), f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA nonché quelli di CAPACITÀ TECNICA possono essere posseduti anche cumulativamente, a condizione che il soggetto indicato come mandatario/capogruppo li possieda in misura maggioritaria, come disposto dall'art. 275, comma 2, ultimo periodo del D.P.R. n. 207/2010; in caso di soggetti ex art. 34 comma 1 lett. b) e c), i requisiti possono essere cumulati dai soli consorziati esecutori.

Tutti i requisiti predetti possono essere attestati cumulativamente anche in un'unica dichiarazione sostitutiva (*Modulo 3*) resa dall'impresa concorrente mandataria/capogruppo e sottoscritta, a pena di esclusione: per RTI, Consorzi o GEIE costituiti, dal legale rappresentante della futura mandataria/capogruppo (indicata in domanda di partecipazione); per RTI, Consorzi o GEIE non ancora costituiti, da ciascun legale rappresentante di ogni impresa partecipante; nella medesima unica dichiarazione dovranno specificarsi, a pena di esclusione, i singoli requisiti e la relativa quantità come posseduti da ciascuna impresa partecipante e in misura utile a soddisfare i livelli minimi indicati nel bando di gara.

Art. 11.3 Gruppo di lavoro minimo

Ai fini dell'esecuzione del servizio il concorrente dovrà garantire l'operatività di un Gruppo di Lavoro con un personale con le caratteristiche minime di numero e di requisiti professionali di seguito prescritti:

- a) 1 project manager con almeno 8 anni di esperienza nel settore della comunicazione e/o relazioni pubbliche, che avrà il ruolo di garante dell'unitarietà dell'esercizio del servizio e responsabile nei confronti del Committente dell'avanzamento del servizio medesimo e dei risultati, per almeno 70 giornate/uomo all'anno;
- b) 2 esperti senior con almeno 5 anni di esperienza nei servizi oggetto del presente capitolato, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito della comunicazione dei Fondi Strutturali;
- c) 1 esperto junior con almeno 3 anni di esperienza nel settore della comunicazione, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito della comunicazione dei Fondi Strutturali,
- d) 1 esperto junior con almeno 3 anni di esperienza nel settore della comunicazione che dovrà operare presso la sede del Committente, per almeno 110 giornate/uomo all'anno.
- e) 1 giornalista iscritto all'albo con almeno 5 anni di esperienza, con conoscenza specifica nell'ambito dei fondi strutturali.

All'interno dell'offerta tecnica dovrà essere descritto il modello organizzativo prescelto per la realizzazione dell'intervento, con indicazione delle figure professionali individuate distinte per ruolo e attività, inclusiva della percentuale di allocazione della risorsa nel progetto (FTE) e della mappa delle sostituzioni.

Il Gruppo di Lavoro non potrà essere modificato - né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti - senza il preventivo assenso del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE. A tale scopo il soggetto aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta al Servizio citato, indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Art. 11.4 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.163/2006, il concorrente, se del caso, potrà far affidamento sulle capacità economico-finanziaria e tecnica di altri soggetti che sono in possesso dei requisiti richiesti per la gara in oggetto, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

In tal caso, il concorrente avrà l'onere di attestare che per l'esecuzione dell'appalto disporrà dei mezzi e delle risorse messi a disposizione da tali soggetti a tal fine (ad esempio mediante la presentazione dell'impegno di tali soggetti). A tal fine, il concorrente avvalente deve allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, anche mediante dichiarazioni autocertificate utilizzando il *Modulo 4, "Impresa avvalente"* e il *Modulo 5 "Impresa ausiliaria"*:

1. Una propria dichiarazione circa l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione del/i requisito/i e dell'impresa/e ausiliaria/e;
2. Una propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
3. Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; solo nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto predetto, dichiarazione da parte del concorrente del legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
4. Dichiarazione da parte dell'impresa ausiliaria circa il possesso dei requisiti di SITUAZIONE PERSONALE di cui al punto n. 1, 2 dell'art. III.2.1) del bando di gara (art. 38 D.Lgs. n. 163/2006), nonché dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
5. Dichiarazione da parte dall'impresa ausiliaria con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
6. Dichiarazione da parte dall'impresa ausiliaria che essa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Vi sarà responsabilità solidale dell'impresa concorrente e di quella ausiliaria ai sensi del comma 4 del citato articolo 49.

Art. 12. Versamento all'AVCP

La partecipazione alla procedura è condizionata, a pena di esclusione, dal versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture pari a € 80,00 (L. 266/2005 comma 65 e 67) con il CIG indicato nei documenti di gara.

Il pagamento della contribuzione e la dimostrazione dell'eseguito pagamento avvengono secondo modalità e termini fissati dalla suddetta Autorità con deliberazione del 21/12/2011, in conformità alle istruzioni operative diramate dalla medesima ed in vigore dal 1/01/2011 (link <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>), disponibili sul sito dell'AVCP (www.avcp.it).

In caso di R.T.I., Consorzio o GEIE il versamento dovrà essere eseguito a nome del capogruppo. Non sarà ammesso alla gara il concorrente che non abbia riportato correttamente il CIG o abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto; non è ammessa l'integrazione dell'importo del versamento successivamente all'invio dell'offerta.

Art. 13. Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria deve essere prestata, a pena di esclusione, da ciascun concorrente a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, nell'ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del bando. La cauzione provvisoria deve essere pari al 2% dell'importo a base di gara, al netto di IVA, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. La cauzione può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D Lgs 385/93 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal MEF. La cauzione, a pena di inammissibilità, deve:

- indicare testualmente il seguente oggetto: "Servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Piano di Comunicazione Pluriennale del PO Sardegna FSE 2007/2013 per il Triennio 2013/2015";
- garantire, in relazione alla gara indicata nell'oggetto, la mancata sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'obbligo al pagamento dell'importo garantito non oltre quindici giorni;
- avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere, ai sensi dell'art. 75, comma 5 del codice, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, se al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

In caso di RTI o Consorzio o GEIE: se costituendo la cauzione provvisoria deve essere: intestata, a pena di esclusione, a tutti i prestatori di servizi partecipanti; se già costituito, accesa dal mandatario, con espressa menzione di tale qualità e contestuale indicazione di tutti i componenti del Raggruppamento, Consorzio o GEIE;

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il Contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione della procedura di gara e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto.

Art. 14. Accesso agli atti

La partecipazione alla presente gara comporta l'obbligo per ciascun concorrente di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un altro concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti in base alla normativa vigente. Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare, all'interno del plico, **apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura** "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006" con la quale il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale per le quali manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

L'accesso agli atti sarà consentito in conformità alla normativa vigente, comunque solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto.

Art. 15. Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del Codice, si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.

Prima della stipula del contratto, essa si riserva altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto,

verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30.05.1989 n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il concorrente dovrà comunicare all'Amministrazione le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato sul possesso dei requisiti di cui all'art.11 del presente Capitolato, producendo apposita dichiarazione resa dal soggetto in grado di impegnare il concorrente.

Art. 16. Indicazioni per l'elaborazione dell'Offerta Tecnica

L'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti nonché le competenze ed il numero delle figure professionali offerte. In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere riportate le percentuali di allocazione nel progetto (FTE) di ciascun componente il gruppo di lavoro, per ambiti di attività. Per i profili a) e d) del gruppo di lavoro dovrà essere indicato anche il numero di giornate/uomo offerte. L'offerta tecnica deve essere redatta in italiano utilizzando un numero massimo di 40 cartelle (formato A4 – carattere Arial 10 – Interlinea 1).

Si precisa che nelle 40 cartelle sopra indicate si intendono inclusi l'indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle il cronoprogramma delle attività, indicante i tempi e le fasi del Servizio previsti dall'offerente. Sono esclusi gli allegati di cui ai successivi punti a), b), c) relativi al gruppo di lavoro (curricula e dichiarazioni di impegno). L'offerta tecnica dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire alla Commissione la valutazione della stessa, sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente Capitolato. In particolare essa dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

1. la descrizione delle attività previste, dettagliando la proposta in relazione ai servizi e prodotti previsti all'art. 6 e specificandone caratteristiche innovative e coerenza con la strategia complessiva del Piano di Comunicazione;
2. la descrizione di eventuali servizi/output aggiuntivi che possano dare un valore aggiunto alle attività di comunicazione previste;
3. le modalità di esecuzione e la descrizione delle fasi operative;
4. le modalità di monitoraggio: previsione di una griglia di indicatori significativi e rilevabili e delle modalità di raccolta dei dati e di reporting;
5. il cronoprogramma complessivo delle con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi;
6. il gruppo di lavoro composto da personale con le caratteristiche minime di numero e di requisiti professionali indicate all'art. 11.3) e organizzazione – Dovranno essere indicate:
 - a. numero, competenze ed esperienze pregresse dei professionisti coinvolti; deve essere dettagliata, in particolare, l'esperienza pregressa dei medesimi professionisti (attività svolte, committente, durata, periodo), evidenziando, in numero di anni, quella realizzata nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto in coerenza con quanto dettagliato nell'art. 11.3;
 - b. indicazione delle responsabilità e delle attività di servizio assegnate e dell'impegno in termini di percentuali di allocazione nel progetto (FTE) per ciascun componente del gruppo di lavoro, sia con riferimento alla compagine minima prevista dall'art. 11.3., che alla eventuale compagine aggiuntiva (con la chiara distinzione fra le due compagini);
 - c. modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi;
 - d. modalità di interazione con la Committenza;
7. una tabella riepilogativa contenente il riferimento ai sub-criteri di valutazione e alla corrispondente pagina in cui esso viene esplicitato nell'offerta tecnica.

Al fine di semplificare l'istruttoria e l'attività di valutazione della commissione, all'interno della busta dovrà essere inserito un CD-ROM contenente l'offerta tecnica, in formato pdf che consenta la ricerca all'interno del testo.

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un RTI/consorzio/GEIE, devono essere indicate le parti del Servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

All'offerta tecnica devono essere allegati:

- a) curriculum vitae, in formato europeo, del gruppo di lavoro minimo previsto, sottoscritti e con liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- b) eventualmente curriculum vitae, in formato europeo, di ulteriori risorse professionali aggiuntive rispetto al gruppo minimo, sottoscritti, con liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- c) dichiarazione d'impegno resa e sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da ciascun componente del gruppo di lavoro, a prestare la propria attività per la realizzazione del Servizio oggetto del presente appalto per tutta la sua durata;
- d) eventualmente nel caso si preveda il subappalto, dichiarazione in cui si indicano le attività che si intendono subappaltare nella misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale e nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. L'assenza di tale indicazione comporta l'inammissibilità del subappalto in fase di esecuzione (vedasi anche art. 27 del presente Capitolato).

L'offerta tecnica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale

rappresentante del concorrente.

In caso di RTI, Consorzio, GEIE, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta in forma leggibile in quello finale: se non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppando; se già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio o del GEIE.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

Art. 17. Indicazioni per l'elaborazione dell'Offerta Economica

L'Offerta economica, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il corrispettivo omnicomprensivo espresso in cifre e lettere, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della presente gara.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Non saranno ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento, condizionate o parziali. In ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate le quote del corrispettivo richiesto di competenza delle singole imprese partecipanti al RTI o al Consorzio ordinario. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previste, per l'esecuzione dell'appalto, spese attribuibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali; gli oneri per la sicurezza sono, pertanto, pari a zero.

L'offerta economica dovrà essere redatta in italiano, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di RTI, Consorzio, GEIE, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta in forma leggibile in quello finale: se non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppando; se già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio o del GEIE.

PARTE C - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 18 Modalità di presentazione delle offerte

I concorrenti che intendano presentare un'offerta dovranno osservare, a pena di esclusione, le condizioni di seguito elencate, salvo quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. n. 163/2006.

Tutta la documentazione, a pena di esclusione, deve essere redatta in lingua italiana, utilizzando la modulistica allegata al presente Capitolato (*Modulo 1 – Domanda di Partecipazione; Modulo 2 – Dichiarazioni sostitutive*) e presentata sia in formato cartaceo che elettronico (in formato .pdf). Il mancato utilizzo della modulistica allegata non costituirà causa di esclusione, a condizione che siano comunque presenti tutti gli elementi ivi riportati.

La documentazione deve:

1. essere contenuta in un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con modalità tali da garantire l'integrità dello stesso;
2. pervenire **entro le ore 13.00 del 04/09/2013** mediante consegna a mano, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere autorizzato al seguente punto di contatto:

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE

Via XXVIII Febbraio, 1

09131 Cagliari

3. recare all'esterno del plico:
 - l'indicazione del seguente oggetto "**Offerta per gara con procedura aperta per il Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione pluriennale del POR Sardegna FSE 2007/2013**" - e la dicitura "**Riservato non aprire**";
 - l'intestazione del mittente (denominazione, ragione sociale) e del recapito postale, telefonico, fax o e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 21, specificando se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE (costituiti o costituendi), in tal caso è necessario specificare i nominativi di tutte le imprese concorrenti;
4. contenere, al proprio interno, tre buste separate, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "**Busta A - Documenti**", "**Busta B - Offerta tecnica**", "**Busta C - Offerta economica**".

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine previsto. Non fa fede il timbro postale.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per **180 gg.** dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Tutta la documentazione di partecipazione alla gara può essere sottoscritta anche da un procuratore speciale. In tal caso deve essere allegata, a pena di esclusione, la procura speciale in originale o copia conforme, a pena di esclusione.

Art. 18.1 Busta A) – Documenti

La Busta A) "Documenti" dovrà contenere la **Domanda di partecipazione e la Documentazione allegata**, come di seguito specificato a pena di esclusione dalla gara:

- a) **Domanda di partecipazione (Modulo 1)**, corredata da una marca da bollo da € 14,62, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità ove dovranno essere specificati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i dati essenziali del concorrente, del legale rappresentante sottoscrittore, il tipo di concorrente rappresentato (singolo o associato), la volontà del concorrente di prendere parte alla procedura medesima.

Per l'ipotesi di concorrenti in RTI o Consorzio o GEIE, la domanda con relative dichiarazioni deve essere sottoscritta, a pena di esclusione: se già costituito, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo/Consorzio; se non ancora costituito, dal rappresentante legale di ciascuna impresa partecipante.

Nella domanda ciascun sottoscrittore dovrà altresì dichiarare ex D.P.R. 445/2000:

1. di essere informato di quanto previsto dall'art. 13 del D. lgs. 196/03, e di consentire al trattamento dei dati forniti ai soli fini di partecipazione alla gara;
2. di aver preso visione del bando, nonché di accettare tutte le relative prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano la selezione in oggetto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni ivi riportate;
3. avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni di lavoro, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a ottemperare ai medesimi, nel corso dell'assolvimento dell'obbligazione contrattuale;

4. di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi dichiarati in sede di partecipazione alla selezione, compreso l'atto di impegno di eventuali partner indicati nel Progetto, e di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche sugli stessi
5. di non avere nulla da pretendere se l'Amministrazione appaltante non procede ad aggiudicazione;
6. di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un altro concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990 dichiarando alternativamente di acconsentire: senza alcuna limitazione ovvero con esclusione delle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o giustificativi di prezzo che costituiscono segreto tecnico o commerciale, di cui all'apposita dichiarazione contenuta nell'allegata busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art.13, c. 5, D.Lgs n. 163/06"; di selezione fino all'aggiudicazione;
7. i recapiti utili ai fini di ogni comunicazione durante il corso del procedimento di selezione fino all'aggiudicazione;
8. per l'ipotesi di concorrenti in RTI o Consorzio o GEIE (costituito o da costituirsi): l'indicazione dell'impresa mandataria e di ciascuna impresa per conto delle quali il RTI, Consorzio o GEIE intende presentare domanda, del legale rappresentante, nonché le parti e quote del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese partecipanti (per il Consorzio quali delle imprese consorziate saranno esecutrici dei servizi richiesti), nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dal bando e dal presente documento; per i Consorzi, l'indicazione delle imprese consorziate che eseguiranno i servizi richiesti;
9. deve essere allegato alla domanda: per l'ipotesi di concorrenti RTI o Consorzio o GEIE già costituito, originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o dell'atto costitutivo; per l'ipotesi di concorrenti in RTI o Consorzio o GEIE (da costituirsi), l'impegno di tutte le imprese in caso di aggiudicazione della gara, sottoscritto a pena di esclusione dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese partecipanti in calce alla dichiarazione, a costituire entro e non oltre 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione della gara il RTI/Consorzio/GEIE mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza (o apposito atto costitutivo) all'impresa indicata in domanda come mandataria e nel rispetto della composizione e delle quote del servizio ivi indicate, nonché a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006;

b) **Documentazione allegata alla domanda composta da:**

- Attestazioni dei requisiti di SITUAZIONE PERSONALE (rese da ciascuna impresa singola o associata), di CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA di CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE (rese dall'impresa singola o mandataria RTI/Consorzio/GEIE), anche mediante autocertificazione (*Modulo 2*), secondo le prescrizioni del bando di gara e del presente documento e munite delle prescritte sottoscrizioni;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore della domanda, dichiarazione e attestazioni;
- Prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità indicate al precedente art. 12;
- Prova dell'avvenuta prestazione della cauzione provvisoria a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, stipulata in conformità con quanto previsto nel presente Capitolato corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 75 comma 3 D.Lgs. n. 163/2006 a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; per RTI, Consorzi o GEIE tale impegno dovrà essere unico, e dovrà essere prestato: se costituiti, per l'impresa mandataria o Consorzio o GEIE, se costituendi, per ciascuna impresa partecipante.
- nel caso di avvalimento, documentazione e dichiarazioni di avvalimento (*Moduli 3 e 4*);
- nel caso di concorrente in RTI, Consorzio o GEIE: se già costituito, originale o copia conforme del mandato collettivo speciale con rappresentanza o atto costitutivo dello stesso, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006; se da costituirsi, l'impegno a costituirsi in caso di aggiudicazione.
- nel caso in cui domanda, dichiarazioni o l'offerta siano sottoscritte da un procuratore del/i legale/i rappresentante/i, a pena di esclusione, procura (in originale o copia conforme), in corso di validità;
- eventuale busta chiusa contenente la dichiarazione analitica prevista dall'art. 14 del presente Capitolato, riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma V, D.Lgs. n. 163/2006".

Art. 18.2 Busta B) - Offerta Tecnica

La busta B) dovrà contenere la documentazione di seguito indicata:

1. offerta tecnica redatta nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 16;
2. n. 1 supporto informatico contenente l'offerta tecnica in formato elettronico (in formato pdf);
3. allegati: nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 16, lettere a), c), ed eventualmente b) e d).

Art. 18.3 Busta C) - Offerta Economica

La busta C) dovrà contenere la documentazione indicata nel precedente art. 17.

Art. 19 Condizioni di ammissibilità

Sono escluse le offerte presentate in violazione dell'art. 46, comma 1-bis, D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i., anche sulla base di quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici con la determinazione n. 4 del 10/10/2012 (Bando tipo. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli artt. 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del codice dei contratti pubblici).

Le seguenti circostanze consentono la regolarizzazione dell'offerta entro un termine perentorio che sarà stabilito dall'Amministrazione, l'inosservanza del termine perentorio come sopra assegnato comporterà l'esclusione dalla gara:

1. mancanza, sulla domanda di partecipazione, della marca da bollo di € 14,62;
2. incompletezza di dichiarazioni comunque rese;
3. nel caso di utilizzo dei moduli predisposti dall'Amministrazione il mancato sbarramento delle opzioni alternative sulle caselle poste per le dichiarazioni.

Art. 20 Criteri di aggiudicazione

Il Servizio verrà aggiudicato, ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell' 18, comma 1 lett. c), della L.R. n. 5/2007, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, per un totale massimo di punti 100:

Offerta tecnica: max. punti 80/100

Offerta economica max punti 20/100

Sarà aggiudicataria della gara l'impresa che avrà ottenuto il Punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei Punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$PTOT = Pt + Pe$$

dove:

PTOT = Punteggio totale;

Pt = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

Pe = Punteggio attribuito all'offerta economica (prezzo in ribasso offerto);

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato, per la determinazione dei Punteggi ai fini della graduatoria, con il metodo dell'Allegato P, n. II), D.P.R. 207/2010, per la quale i coefficienti degli elementi di valutazione sono differentemente determinati per gli elementi di valutazione tecnico-qualitativa e per quelli economico-quantitativi come sotto indicato.

1. Per l'attribuzione del Punteggio per l'**OFFERTA TECNICA (Pt)** prodotta da ciascun concorrente, gli elementi (criteri, sub criteri, subpesi) di valutazione di natura qualitativa con peso/punteggio totale = 80 sono i seguenti:

Criterio	Max Punti	sub - criterio	Max Punti	sub - peso	Max Punti
1. Caratteristiche e qualità della proposta	50	1.1 Architettura dell'offerta	23	1.1.1 Completezza dei servizi e prodotti previsti	9
				1.1.2 Chiarezza	6
				1.1.3 Grado di dettaglio della descrizione	8
		1.2 Qualità e coerenza delle attività rispetto agli obiettivi e alle specifiche previste dal Capitolato	27	1.2.1 Coerenza dei servizi e dei prodotti proposti con quanto richiesto	10
				1.2.2 Innovatività degli strumenti e delle attività proposte	8
				1.2.3 Adeguatezza della tempistica rispetto ai prodotti e servizi richiesti	9
2. Gruppo di lavoro e organizzazione	20	2.1 Ulteriori esperti rispetto al minimo richiesto	7	2.1.1 Presenza di esperti senior aggiuntivi	4
				2.1.2 Presenza di esperti junior aggiuntivi	3
		2.2 Modalità organizzative e di coordinamento del gruppo di lavoro	13	2.2.1 Chiarezza della descrizione dei ruoli e compiti delle risorse umane coinvolte nell'attuazione del progetto	6
				2.2.2 Capacità d'interazione con l'Amministrazione appaltante e gli altri soggetti coinvolti	7
3. Servizi aggiuntivi	10	3.1 Eventuali attività/prodotti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, coerenti con le esigenze di efficacia attuazione del Piano di comunicazione del POR	10	3.1.1 Attinenza delle attività aggiuntive rispetto all'oggetto dell'appalto	5
				3.1.2 Numero di servizi/iniziative/prodotti aggiuntivi	5

L'offerta tecnica, pertanto, dovrà essere redatta in modo da consentire alla Commissione giudicatrice di valutarla con riferimento ai sopraccitati elementi/criteri di valutazione.

Il Punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta a-esima presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun elemento dei coefficienti V(a)_i per i relativi pesi, come riassunto in tale formula:

$$Pt(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i = peso/punteggio per l'elemento/criterio (i)

V(a)_i = coefficiente calcolato dalla commissione relativo alla prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/criterio (i) e variabile tra 0 e 1;

Σn = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni elemento/criterio

n = numero totale dei elementi/criteri.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, in conformità a quanto disposto dall'Allegato P, punto II), lettera a), n. 4), del D.P.R. 207/2010, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola offerta e per ciascun elemento/criterio individuato, la Commissione attribuirà come coefficiente un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato
1,00	0,75	0,50	0,25	0

Per i subpesi 2.1.1) e 2.1.2) si specifica quanto segue:

	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato
SUB-PESO	1,00	0,75	0,50	0,25	0
2.1.1	6 o più figure aggiuntive	Da 4 a 5 figure aggiuntive	3 figure aggiuntive	Da 1 a 2 figure aggiuntive	Nessuna figura aggiuntiva
2.1.2	6 o più figure aggiuntive	Da 4 a 5 figure aggiuntive	3 figure aggiuntive	Da 1 a 2 figure aggiuntive	Nessuna figura aggiuntiva

Saranno considerate idonee le offerte tecniche che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 48 punti su 80. Le offerte inidonee non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

2. Per l'attribuzione del Punteggio per l'**OFFERTA ECONOMICA (Pe)** prodotta da ciascun concorrente, l'elemento di valutazione economica di natura quantitativa con peso/punteggio totale = 20 è il ribasso di prezzo offerto rispetto all'importo posto a base d'asta
 Il Punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta a-esima presentata (**Pe(a)**), sarà calcolato, sulla base del ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta, per i coefficienti (C_i) dell'elemento quantitativo prezzo ex Allegato P, punto II), lettera b), attraverso la seguente formula:

C_i	(per $A_i \leq Asoglia$)	=	$X \cdot A_i / Asoglia$
C_i	(per $A_i > Asoglia$)	=	$X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - Asoglia) / (A_{max} - Asoglia)]$

dove:

C_i	=	Coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito all'offerta economica del concorrente -iesimo
A_i	=	Valore dell'offerta (ribasso = base d'asta meno valore complessivo offerto) praticato nell'offerta del concorrente -iesimo
Asoglia	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,90

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con punteggio dell'offerta tecnica più elevato. Nell'ipotesi di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Art. 21. Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Al fine della valutazione delle offerte è nominata, con atto del Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 5/2007, una Commissione giudicatrice composta da almeno tre membri, dotati di professionalità e competenze coerenti con i contenuti del presente Capitolato, che opererà secondo le regole ed i principi del collegio perfetto.

Le operazioni di gara, in seduta pubblica, avranno inizio il 09/09/2013 alle ore 11,00 o nella diversa data/ora che sarà

stabilita e comunque comunicata con apposito avviso pubblico inserito sul sito internet www.regione.sardegna.it nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro. Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

Le operazioni di gara si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) la Commissione giudicatrice in seduta pubblica (tale fase può articolarsi anche in più di una seduta pubblica qualora le offerte pervenute lo richiedano) provvederà all'esame della documentazione di cui alla Busta A, e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;
- b) nel corso della stessa seduta pubblica, la Commissione giudicatrice individuerà con sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48 del Codice, gli offerenti chiamati a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, con le modalità di cui al successivo articolo 22. Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del Codice;
- c) la Commissione, una volta esaminata la documentazione prodotta dagli offerenti sorteggiati, procederà, in seduta pubblica, all'apertura della Busta B al fine di verificarne il contenuto;
- d) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella Busta B sulla base dei criteri stabiliti nel presente Capitolato;
- e) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a comunicare gli esiti della valutazione dell'offerta tecnica già effettuata e a valutare l'offerta economica contenuta nella Busta C nel rispetto dei criteri specificati nel presente Capitolato;
- f) dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, la Commissione procederà alla verifica e all'eventuale esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2, Codice);
- g) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione procederà all'individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86 del Codice ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nell'osservanza dei criteri specificati negli artt. 87 e 88 del Codice; devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui, sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Capitolato.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

La stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, provvederà a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti ai sensi del successivo art. 22.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali.

Art. 22 Aggiudicazione

Prima di procedere all'approvazione dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante chiede al concorrente provvisoriamente aggiudicatario ed al secondo in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara.

In caso di RT non costituito in fase di presentazione dell'offerta, l'aggiudicatario dovrà produrre documentazione attestante la formalizzazione del Raggruppamento Temporaneo, come indicato nel presente documento.

La mancata dimostrazione dei requisiti comporta l'esclusione del concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria, la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del Codice e la nuova aggiudicazione, previa definizione della nuova soglia di anomalia.

L'aggiudicazione definitiva del Servizio verrà effettuata dall'Amministrazione, in persona del predetto Direttore del Servizio e sarà comunicata ad ogni soggetto partecipante alla gara, tanto in forma singola che associata, a mezzo PEC, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-ter del D.Lgs 163/06.

A tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, sarà data comunicazione degli esiti della procedura, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/06.

Ai fini della stipulazione del contratto, il soggetto aggiudicatario (nel caso di Raggruppamento la sola mandataria) dovrà costituire e produrre la garanzia di esecuzione di cui al successivo art. 23.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo i casi di legge, ai sensi dell'art. 11, comma 10 D.Lgs. n. 163/2006.

Il contratto verrà stipulato dalla stazione appaltante con ciascun soggetto aggiudicatario sottoforma di scrittura privata. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese quelle relative ai suoi allegati e copie necessarie, nonché le imposte, tasse ed altri oneri fiscali, compresa l'imposta di registro, rimangono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario, a pena di decadenza, deve presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di non aggiudicare, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione, i servizi previsti dalle Linee e/o dai lotti della presente procedura dandone adeguata comunicazione e motivazione ai concorrenti ai sensi dell'art. 79 del Codice.

Art. 23 Garanzia di esecuzione

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare in sede di stipulazione del contratto una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento ed eventualmente le penali per i ritardi stabilite nel contratto. La polizza è progressivamente svincolata ai sensi dell'articolo 113 del Codice. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, e di cedere a terzi i crediti del Servizio senza specifica autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Art. 24 Responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto e referente dell'aggiudicatario

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Servizio di supporto all'Autorità di gestione del POR FSE, tel. 070/6065636-5480, fax 070/6065606.

Ai sensi dell'art. 300 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione appaltante provvederà alla nomina di un soggetto cui affiderà, in fase di esecuzione dell'appalto, i compiti di cui all'art. 301 del citato Regolamento.

L'aggiudicatario dovrà nominare, al momento della stipulazione del contratto, il Capo Progetto, di provata e documentata competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti richiesti all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Il Capo Progetto garantirà il coordinamento e l'esecuzione dell'appalto e dovrà agire in stretta collaborazione con il Direttore dell'esecuzione, nominato dall'Amministrazione regionale, per la risoluzione di tutte le problematiche di carattere tecnico e organizzativo, che dovessero insorgere in fase di esecuzione. Il Capo Progetto dovrà presentare all'Amministrazione appaltante, per il tramite del Direttore dell'esecuzione, le relazioni aventi ad oggetto lo stato di esecuzione dell'appalto, sulla base di quanto indicato nell'offerta presentata.

PARTE D - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 25 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi

L'insieme delle attività previste, di cui all'art. 6 del presente Capitolato, dovranno essere svolte in stretto raccordo tra il Capo Progetto e il Direttore dell'esecuzione ed i referenti per la comunicazione del POR FSE 2007/13 indicati dall'Amministrazione, con cui dovranno essere condivise l'impostazione e l'avanzamento delle attività previste anche al fine di un miglioramento tramite variazioni, integrazioni, modifiche.

A trenta giorni dalla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare un Piano di Lavoro annuale. Tutte le attività che fanno riferimento al servizio appaltato dovranno essere realizzate entro i termini stabiliti contrattualmente ed eventualmente concordati con l'Autorità di Gestione e il Direttore dell'esecuzione. Quest'ultimo avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio (Piano di Lavoro annuale), i prodotti di cui all'art. 6, nonché di assicurare eventuali autorizzazioni necessarie ad operare presso l'Amministrazione o per conto della stessa.

Art. 26 Modalità di pagamento

L'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale nei termini di legge a seguito dell'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali. Per l'erogazione del primo pagamento l'aggiudicatario dovrà presentare il Piano di lavoro annuale entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto. Per i pagamenti successivi si procederà a seguito di presentazione di stati di avanzamento.

A seguito dell'autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, l'aggiudicatario, o in caso di RTI o Consorzio l'impresa capogruppo, farà pervenire all'Amministrazione le fatture relative alle prestazioni eseguite, che dovranno esplicitare il servizio per il quale si richiede la corresponsione del corrispettivo e la quota finanziata con fondi comunitari, secondo le indicazioni comunicate dall'Amministrazione, nonché l'indicazione del SAL.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC) In caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'aggiudicatario, o in caso di RTI o Consorzio l'impresa capogruppo, dovrà indicare nella fattura le modalità di accreditamento delle somme dovute, che potrà avvenire presso conto corrente bancario o postale secondo quanto indicato all'articolo 3 della legge 136/2010, e comunicarne le eventuali variazioni; in caso di mancata tempestiva comunicazione, l'Amministrazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti già eseguiti.

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà corrisposto sulla base dell'applicazione delle percentuali sotto riportate all'importo complessivo aggiudicato:

- 10% dell'importo contrattuale a seguito della presentazione del piano annuale delle attività e di una fideiussione di importo pari all'anticipazione;
- 70% distribuiti in successive tranches a stato d'avanzamento lavori, per un massimo di 2 SAL, previa approvazione, da parte del Direttore dell'esecuzione, di apposita relazione dettagliata sulle attività svolte, presentata dall'aggiudicatario;
- 20% a saldo, al termine del periodo di durata del servizio, al netto di eventuali penali per inadempienze e ritardi, previa presentazione di una dettagliata relazione finale.

La liquidazione degli importi suindicati avverrà entro i 60 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte del Committente della conformità delle attività e servizi prestati e dei relativi prodotti con quanto previsto contrattualmente e ai sensi di legge.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità previo rilascio del DURC. La stipula del contratto e il pagamento dei corrispettivi saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva; la dichiarazione acquisita produrrà effetti ai fini dell'acconto successivo, secondo quanto previsto dall'art. 52 c. 1 lett. d) della L.R. 5/2007.

L'Appaltatore si impegna a adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari", e a tutte le successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ad utilizzare, per la realizzazione del progetto esclusivamente il conto corrente bancario dedicato in esclusiva alle commesse pubbliche.

L'appaltatore dovrà in particolare:

- a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente all'operazione oggetto del presente contratto, del quale dovranno essere trasmessi alla Regione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione alla Regione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n.136 e s.m.i.;
- b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.;

La Stazione appaltante, in ottemperanza al comma 8 della dall'art. 3 della stessa Legge, si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari all'adempimento degli obblighi ivi previsti, e, in caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore, potrà procedere all'annullamento del contratto, informandone contestualmente la Prefettura di Cagliari.

Art. 27 Subappalto

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

I concorrenti, all'atto di presentazione dell'offerta, dovranno indicare in maniera chiara le prestazioni che intendono subappaltare a terzi, pena la mancata autorizzazione al subappalto.

Si precisa che le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

L'affidamento in subappalto di attività oggetto del presente bando è ammesso nella misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale e nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con gli adempimenti di cui precedente art. 18 in sede di offerta.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Amministrazione delle prestazioni subappaltate. E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Amministrazione, ferma restando la facoltà di intervento a tutela dei propri interessi, resterà completamente estranea ai rapporti tra l'aggiudicatario e il subappaltatore; qualunque vertenza fra essi non potrà essere invocata dall'aggiudicatario per giustificare pretese di modifiche contrattuali e/o ritardi e/o maggiori compensi.

Durante il rapporto contrattuale, qualora la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, ritenesse il subappaltatore incompetente o inaffidabile, provvederà a comunicarlo per iscritto all'aggiudicatario, la quale dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore. L'annullamento di tale subappalto non darà diritto alcuno all'aggiudicatario di pretendere risarcimenti di sorta, o proroghe della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

Art. 28 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Non sono ammesse offerte parziali, il Servizio è indivisibile. Non sono ammesse offerte in variante ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- il rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'estratto del presente bando sui quotidiani locali e nazionali, che si stimano in € 16.000,00. Tale nuovo onere posto a carico dell'aggiudicatario è conseguente all'entrata in vigore dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012, a norma del quale: "A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1.1.2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione".
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del Servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 1828/2006 e s.m.i., per quanto applicabili;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modificazioni.

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio prestato da parte dei funzionari della Regione o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

Art. 29 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del Servizio.

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del Servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte dei gruppi di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

La ditta aggiudicataria, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi. Si applica inoltre quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del DPR del 5.10.2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 – in materia di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

Art. 30 Recesso unilaterale e sospensione del Servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro 10 (dieci) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A/R.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario;
- violazione degli obblighi di tracciabilità.

L'Amministrazione potrà recedere - in qualunque momento - dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

Art. 31 Controlli da parte del Committente

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. Il Committente farà pervenire all'aggiudicatario del Servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto all'Amministrazione.

Su richiesta del Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 32 Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il Committente applicherà la

penale prevista nel contratto ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso, fermo restando la richiesta di risarcimento dei danni subiti dal Committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del Committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il Committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 33 Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente Capitolato, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del committente.

Art. 34 Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 35 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 36 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, Foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

Allegati:

A - Piano di Comunicazione del POR FSE Sardegna 2007-2013

B – Modelli per la partecipazione

C – Logo e slogan POR FSE 2007-2013

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
DOTT. LUCA GALASSI**